

# Struttura territoriale di formazione della Corte di appello di

# Salerno

# La motivazione dei provvedimenti giurisdizionali

Cod.: T18024

Date: 17 ottobre – 19 ottobre 2018

Luogo di svolgimento: Salerno, presso Camera di Commercio , via S. Allende n. 19

Responsabile del corso per la SSM: Luisa Napolitano

Responsabili dei corsi per la formazione territoriale: Mariagrazia Pisapia, Paolo Itri

# Presentazione del corso

*L’esigenza di rapide ed efficaci risposte di giustizia, sia nel settore civile che nel campo penale, e di stare al passo con i tempi di risposta degli altri sistemi giuridici europei, suggerisce di abbandonare stereotipi di provvedimenti ipermotivati e sovrabbondanti, che comportano uno spreco di energie redazionali non utili e appesantiscono il lavoro dei giudici dei gradi superiori. L’obbligo di motivazione dei provvedimenti giurisdizionali, costituzionalmente sancito, va infatti coniugato con i parametri normativi della concisione e sinteticità, senza sacrificio dell’irrinunciabile “qualità” dei provvedimenti. Il corso si propone di approfondire – anche alla luce delle novità per il sistema penale recate dalla legge n. 106 del 2017, ed in particolare dal novellato testo dell’art. 546 c.p.p. – la struttura e le caratteristiche della motivazione dei provvedimenti giurisdizionali civili e penali, analizzando le fonti normative nazionali e sovranazionali che li disciplinano, e di tentare una ricognizione delle numerose prassi che stanno emergendo, finalizzate a migliorare l’organizzazione dell’attività del singolo magistrato e la stesura dei provvedimenti giudiziari, nell’ottica più generale di migliorare l’efficienza degli Uffici giudiziari, i tempi di risposta della giustizia, la qualità del lavoro. Alcune sessioni saranno organizzate in laboratori separati per settore (civile e penale) al fine di approfondire le specifiche tecniche di redazione dei provvedimenti, mettendo a confronto motivazione di primo e di secondo grado e le relative criticità.*

# PROGRAMMA DEL CORSO

## mercoledì 17 ottobre 2018

**1^ sessione plenaria a carattere interdisciplinare**

**Il dovere di motivazione, criteri e modalità di redazione dei provvedimenti giurisdizionali**

**Ore 15.00 - inizio lavori AULA “SALA CONFERENZE”**

**Dott. Giovanni CANZIO, già Primo Presidente della S.C. di Cassazione**

*Il dovere di motivazione dei provvedimenti giurisdizionali del settore penale e in quello civile, Fonti normative nazionali e sovranazionali. Sinteticità e stretta funzionalità dell’iter argomentativo alla decisione.*

## Ore 16.15

## Dott.ssa Iside RUSSO: Presidente della Corte di appello di Salerno, componente del tavolo tecnico del CSM sulla motivazione dei provvedimenti

*Requisiti della motivazione. Congruità e logicità intrinseca della motivazione della sentenza. La sinteticità e la chiarezza espositiva della motivazione rispondente a finalità di trasparenza e di maggiore efficienza. La capacità di sintesi del magistrato nella redazione dei provvedimenti giudiziari quale parametro di valutazione della professionalità dei magistrati.*

## Ore 17.00 – Dibattito

**Ore 17.30 – Sospensione dei lavori**

**giovedì 18 ottobre 2018**

**Ore 9.00 ripresa dei lavori con suddivisione in due gruppi (1 civile e 1 penale) su “*I parametri normativi della motivazione dei provvedimenti giurisdizionali tra struttura e buone prassi* “**

**2^ Sessione**

## Gruppo civile

**Ore 9.00 - AULA SALA CORSI:**

**Dott. Edoardo DI CAPUA, giudice del Tribunale di Torino**

*I parametri dettati dagli artt. 132 c.p.c. e 118 disp. att. c.p.c., interpretazione e qualificazione delle domande ed eccezioni: le eccezioni rilevabili d’ufficio. La struttura della sentenza civile: l’abrogazione dello svolgimento del processo, la concisa esposizione delle questioni di fatto e di diritto, la motivazione semplificata, la motivazione implicita per incompatibilità, la motivazione per relationem, il principio dell’assorbimento, il principio della ragione più liquida.*

## Ore 10:45 – Pausa

**Ore 11.00 – Ripresa dei lavori**

## Dott. Gabriele Positano, Giudice della Suprema Corte di Cassazione

*Analisi delle buone prassi. La motivazione della sentenza per paragrafi o punti. La motivazione della sentenza ex art. 281 sexies c.p.c. La motivazione delle ordinanze di inammissibilità in appello e delle sentenze di inammissibilità anche per difetto di specificità dei motivi.*

## Ore 12.30 – dibattito

## Ore 13.00 – Pranzo

**3^ Sessione**

## Gruppo civile

**Ore 14.00 – Ripresa dei lavori** - **AULA SALA CONFERENZE**

dott. Giuseppe BUFFONE**, Magistrato addetto del Dipartimento per gli affari di Giustizia**

**Prof. Avv Giuliano Scarselli, ordinario di diritto processuale civile dell’Università di Siena**

## *I parametri della motivazione delle sentenze, delle ordinanze decisorie, dei decreti e la struttura degli atti difensivi ai tempi del processo civile telematico.*

*Il contenuto della motivazione dei provvedimenti cautelari e provvisori, delle ordinanze presidenziali di separazione e divorzio, delle ordinanze ex art 702 bis cpc, delle ordinanze di reclamo, dei decreti di liquidazione e delle statuizioni sulle spese processuali.*

*Patologie: la motivazione apparente, il copia e incolla*

## Ore 16.30 – Dibattito

**Ore 17.00 – Sospensione dei lavori**

**2^ Sessione**

**Gruppo penale**

**Ore 9.00 AULA SALA CONFERENZE**

## Dott. Renato BRICCHETTI, Presidente vicario della Corte di Appello di Milano

*I modelli di redazione degli atti nel processo penale. L’articolo 546, comma 1, lett. e), cod. proc. pen.,e la concisa esposizione dei motivi di fatto e di diritto su cui si fonda la decisione, con particolare riguardo alla motivazione semplificata delle sentenze penali. La motivazione dei provvedimenti di sequestro.*

**Ore 10:45 – Pausa**

**Ore 11.00 – Ripresa dei lavori**

## Dott. Dino PETRALIA, Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Reggio Calabria

*Le tecniche di redazione e la struttura dei capi di imputazione: gli elementi essenziali*

*del fatto tra garanzie difensive e principio di legalità.*

## Ore 12.30 – dibattito

## Ore 13.00 - Pranzo

**3^ Sessione**

## Gruppo penale

**Ore 14.00 – Ripresa dei lavori -AULA SALA CORSI**

## Dott.ssa Roberta BUZZOLANI, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Sciacca

## Prof. Avv. Alfonso FURGIUELE, Professore Ordinario di diritto processuale penale presso l’Università Federico II di Napoli

*I parametri della motivazione delle richieste cautelari del PM. La motivazione delle ordinanze cautelari reali e personali del GIP. La motivazione dei provvedimenti del Tribunale del riesame. Patologie: la motivazione apparente, il copia e incolla.*

## Ore 16.30 – Dibattito

**Ore 17.00 – Sospensione dei lavori**

**Venerdì 19 ottobre 2018**

**4^ Sessione plenaria a carattere interdisciplinare**

**AULA “SALA CONFERENZE”**

**Ore 9.15 –**

**Dott. ssa MARGHERITA CASSANO, Presidente della Corte di Appello di Firenze**

*I parametri elaborati nelle linee guida del CSM sulla motivazione e sull’organizzazione del lavoro giudiziario, in funzione della ragionevole durata del processo*

**Ore 10.00 Dott. Fabio Elefante, professore presso la facoltà di Economia degli studi “la Sapienza” di Roma**

*La Motivazione nel diritto comparato*

**Ore 10:35 Dott. Luigi Birritteri, Consigliere di Stato**

*Motivazione del provvedimento giudiziario, vizi linguistici dei giuristi e l’efficacia del linguaggio e della comunicazione orale*

**Ore 11:00 Prof. Federigo Bambi, Professore di storia del diritto italiano e di lingua giuridica nell’Università di Firenze**

*Il linguaggio dei giudici, il linguaggio della giurisdizione a confronto con il linguaggio comune*

## Ore 12.00 – Dibattito

## Ore 13.00 – Chiusura dei lavori